

Cultura e Spettacoli | 37

Dopo i Porn Studies, FilmForum punterà sul cinema senza nomi

FESTIVAL

Oltre cinquemila presenze a FilmForum 2014, dieci giornate di studi, convegni e proiezioni tra Udine e Gorizia, sotto la direzione del prof. Leonardo Quaresima dell'Università di Udine e il coordinamento di Sara Martin e Federico Zecca. Il festival si è chiuso ieri registrando trecento ospiti internazionali fra relatori, artisti e dottorandi italiani e stranieri, tredici pubblicazioni e cinque proiezioni proposte in prima nazionale. Per chiudere questa edizione che ha trovato nel tema dell'eros il suo punto di

forza identitaria, sono intervenute dalle Università del Middlesex e di Sunderland, Feona Attwood e Clarissa Smith, direttrici della rivista internazionale trimestrale "Porn Studies", in cui si affronta il tema

della pornografia e della rappresentazione sessuale in termini scientifici.

In chiusura, ieri, anche un omaggio a Gorizia, città che tradizionalmente ospita la seconda parte della manifestazione. "Città in due" è il corto di animazione dedicato alla piccola Berlino sul confine italo sloveno, curato e diretto da Stefano Ricci e realizzato assieme agli allievi del Dams.

Appuntamento al 2015 allora, in cui si parlerà di "Cinema senza nomi": «Proporremo alle università in rete di tutto il mondo un progetto intorno a una storia del cinema senza nomi, così come Wölfflin immaginava una storia dell'arte senza nomi e Valéry si proponeva di scrivere una storia della letteratura senza nomi - spiega il direttore artistico Leo-

nardo Quaresima -. Da sempre i nostri studi affrontano la problematizzazione della nozione di autore e la ridefinizione della nozione di stile. Per questo ci sembra importante tracciare una nuova topografia del cinema, con elementi di base comuni agli autori e ai generi, ma che possano trovare forme di coesione indipendenti e diverse. Modelli in base ai quali le poetiche cinematografiche d'autore siano viste come l'unificazione, momentanea, di tratti che vanno ben oltre la loro portata».

Beatrice Fiorentino



Feona Attwood e Clarissa Smith, direttrici della rivista "Porn Studies"



Peso: 21%